

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentocinquantacinque il giorno primo gennaio in Napoli in casa Casale a via Orsini numero 40.

Innanzi a me, professor Vincenzo Baratta fu Giuseppe, notaio iscritto presso il Collegio Notarile di Napoli, residente in questa città con ufficio alla via Aniello Falcone 428, ed alla presenza dei signori:

1) comm. Riccardo Catalano fu Gaetano, notaio in pensione, già Presidente del Consiglio Notarile di Napoli, nato in Napoli, ove domicilia alla via Egiziaca a Pizzofalcone numero 87.

2) dottor Francesco Maddalena fu Ferdinando, notaio in pensione, già componente del Consiglio Notarile di Napoli, nato a Paola, domiciliato in Napoli alla via Martucci numero 56.

testimoni a me noti e idonei.

SI COSTITUISCE

l'avvocato Emanuele CASALE fu Giuseppe, notaio in Napoli, Presidente del Consiglio Notarile di Napoli, nato in questa città, ove domicilia alla via Generale Orsini 40.

Il medesimo è da me personalmente conosciuto e mi richiede di ricevere il presente atto.

Articolo 1.)

È costituito dall'avvocato Emanuele Casale, notaio in Napoli, l'Ente giuridico denominato:
« FONDAZIONE EMANUELE CASAILE »
per l'incremento di studi in materia notarile, con sede in Napoli presso il Consiglio Notarile di Napoli.

Articolo 2.)

Scopo della Fondazione è l'incremento degli studi teorico-pratici in materia notarile, mediante la erogazione di un premio annuale d'incoraggiamento da assegnarsi per concorso fra i praticanti notai del Distretto di Napoli e con preferenza, a parità di merito, a coloro che avranno frequentato con assiduità la «Scuola Notarile» istituita dal Consiglio dell'Ordine dei Notai di Napoli.

Articolo 3.)

La Commissione giudicatrice del concorso sarà formata annualmente con deliberazione del Consiglio dell'Ordine dei Notai nel mese di ottobre. Detta commissione sarà di tre membri e composta dal Direttore della «Scuola Notarile», che la presiederà, e da due notai prescelti fra gli esercenti nel Distretto Notarile di Napoli e possibilmente fra docenti di diritto nelle Università od, in mancanza, nelle scuole medie.

Con la stessa deliberazione sarà formulato il tema del concorso.

Articolo 4.)

I concorrenti dovranno depositare il lavoro non oltre il trenta aprile successivo al bando di concorso e la Commissione giudicatrice dovrà esprimere il suo parere sui lavori non oltre il trentuno maggio dello stesso anno.

Il premio sarà assegnato con deliberazione del Consiglio dell'Ordine.

Articolo 5.)

Il patrimonio dell'Ente è costituito dalle seguenti dieci cartelle del Debito Pubblico Italiano «Rendita 5^{0/0}» del complessivo capitale nominale di lire 1.000.000 (un milione) e con i seguenti numeri: dal 0172256 al 0172260 e dal 0172401 al 0172405 - Ciascuna cartella è di lire centomila.

La rendita di annue lire 50.000 (cinquantamila), a partire dalla cedola scaduta oggi stesso, costituirà il premio da assegnarsi annualmente.

Articolo 6.)

Le descritte cartelle a mia cura verranno tramutate in certificato nominativo infestato alla fondazione costituita col presente atto e che sarà rappresentata dal Presidente (pro tempore) del Consiglio dell'Ordine dei Notai di Napoli.

Articolo 7.)

Qualora vi fossero volontarie nuove erogazioni del costituente o di altri il patrimonio dell'Ente verrà aumentato sempre mercè intestazione di altri certificati; in tal caso il Consiglio dell'Ordine dei Notai potrà aumentare il numero dei premi a suo insindacabile giudizio.

Ove per tre anni consecutivi non vi fossero concorrenti al premio, ovvero per lo stesso periodo di tempo il premio fosse ritenuto non assegnabile, con deliberazione del Consiglio dell'Ordine dei Notai di Napoli la fondazione sarà dichiarata estinta e la intestazione del certificato sarà tramutata al nome del «Consiglio dell'Ordine dei Notai di Napoli» che ne disporrà annualmente per spese di manutenzione della sede del Consiglio stesso.

Articolo 8.)

Le suddette cartelle mi vengono consegnate affinché, dopo espletati gli adempimenti prescritti dalla legge per il riconoscimento giuridico dell'Ente e per la registrazione di cui all'articolo 33 del codice civile, sia formato il certificato nominativo di cui innanzi.

Articolo 9.)

Le spese del presente atto e suoi adempimenti sono a carico del notaio Casale.

Richiesto, ho ricevuto il presente atto che, scritto da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, viene firmato dal costituito, dai testimoni e da me.

Pubblicato mercè lettura da me datane alla presenza dei testimoni al costituito medesimo, il quale su mia interpellanza ne dichiara il contenuto conforme alla sua volontà e l'approva.

Consta di due fogli su facciate sei, scritte da persona di mia fiducia e di mio pugno.

avv. Emanuele Casale · Riccardo Catalano · avv. Francesco Maddalena · notar Vincenzo Baratta

*Registrato a Napoli · Ufficio Atti pubblici l' 8 gennaio 1955 al n. 13855 del volume 678
folio 87, L. 3400.*
